



Comune di
RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di Bari



PIANO URBANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

(ai sensi del D.M. 04.08.2017 - G.U. n.233 del 05.10.2017 - del D.Lgs n. 257 del 16.12.2016 e delle Linee Guida sui PUMS della Regione Puglia, approvate con D.G. n. 193 del 20.02.2018 - rif. BURP n. 36 del 12.03.2018)

COMMITTENTE
SINDACO
RUP

Comune di Ruvo di Puglia (BA)
Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco
Ing. Gildo Rocco Gramegna

Redazione a cura di:

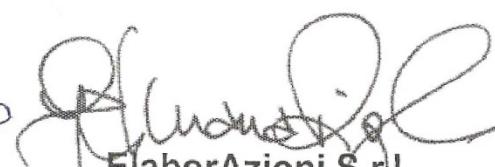


Gruppo di progettazione:

Ing. Maurizio Difronzo - Direttore Tecnico
Ing. Rita Alessandra Aquilino
Ing. Germana Pignatelli - Ing. Vito Porrelli
Arch. Giorgia Floro - Arch. Ivan Cosimo Iosca
Ing. Tommaso Passaro - Ing. Roberta Gentile

Timbri ed Approvazioni




Elaborazioni S.r.l.
Via Marco Partipilo, 4 - 70124 BARI
C.F. - P. IVA 06674880726

ELAB.

ALL1

ALL1 – RPA

Relazione di Sintesi delle Integrazioni al Piano per VA
a VAS e Osservazioni

REDAZIONE

Ottobre 2024

ADOZIONE

APPROVAZIONE

PROCEDURA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

In merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Ruvo di Puglia, la stessa ha previsto due fasi: nella prima sono stati trasmessi ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale il Quadro Conoscitivo e Linee di indirizzo (approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6/2022 del 14.01.2022), nella seconda è stata trasmessa ai medesimi la Proposta di Piano.

Si conferma che le azioni di piano sono coerenti con quanto espresso dalla seguente documentazione:

DGR n. 1812 del 7 dicembre 2022 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti."

DGR n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021."

OSSERVAZIONI

In merito alla procedura di pubblicazione per le osservazioni, si precisa che NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI.

Si riportano di seguito i riscontri in ciascuna fase.

INTEGRAZIONI E MODIFICHE PER I RISCONTRI SU QUADRO CONOSCITIVO E LINEE DI INDIRIZZO

1. Autorità Idrica Pugliese – Prot. 1078 del 17.01.2023
2. Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - SEZIONE Demanio e Patrimonio- SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Prot. 1443 del 20.01.2023
3. Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggi per la Città Metropolitana di Bari - Prot. 1767 del 25.01.2023
4. Città Metropolitana di Bari - Polizia Metropolitana - Prot. 2078 del 30.01.2023
5. Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Sezione Infrastrutture per la mobilità - Prot. 2150 del 30.01.2023
6. Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - SEZIONE Infrastrutture Idriche - Prot. 3264 del 14.02.2023
7. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Prot. 3351 del 15.02.2023

INTEGRAZIONI E MODIFICHE PER I RISCONTRI SUL PIANO

8. Città Metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità - Prot. 16722 del 16.07.2024
9. Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggi per la Città Metropolitana di Bari - Prot. 16873 del 17.07.2024
10. Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana- Prot. 16988 del 18.07.2024
11. Autorità Idrica Pugliese – Prot. 17521 del 25.07.2024

INTEGRAZIONI E MODIFICHE PER I RISCONTRI SU QUADRO CONOSCITIVO E LINEE DI INDIRIZZO

1. Autorità Idrica Pugliese – Prot. 1078 del 17.01.2023

Numero parere	Breve descrizione	Risposta	Modifiche
1	<p>Nella disamina degli strumenti programmati sovraordinati a livello regionale, mediante l'analisi dei quali sarà predisposta la verifica di coerenza nel Rapporto Ambientale, non è stato annoverato il Piano d'Ambito della scrivente Autorità. Si invita pertanto il proponente a effettuare le verifiche di coerenza esterna, che saranno svolte in analogia a quanto riportato nel paragrafo 8 del Rapporto Preliminare Ambientale, oltre che con strumenti programmati annoverati nel rapporto (quali PRT, PPTR, ecc,) anche con il Piano d'Ambito 2020-2045 (adottato con Delibera di Consiglio Direttivo n. 33 del 08.07.2021 e s.m.i.¹) e con l'aggiornamento biennale del Programma degli Interventi relativi al servizio idrico integrato 2020-2023 (approvato con Delibera CD AIP n. 97 del 18.11.2022). La verifica di coerenza, ovvero l'analisi delle eventuali interferenze, è quanto mai opportuna perché le "eventuali infrastrutture di mobilità potrebbero interferire con gli obiettivi di programmazione della scrivente.</p>	<p>Rispetto agli obiettivi del Piano d'Ambito che attengono aspetti relativi alla domanda di approvvigionamento idrico e al relativo smaltimento delle acque, nonché alla preservazione della qualità della risorsa, si valuta che il Piano della Mobilità Sostenibile del Comune di Ruvo sia ininfluente. Relativamente alle interferenze, invece, si precisano due elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trattandosi di Piano e non di progetto, qualsiasi analisi di dettaglio delle interferenze di ciascun elemento introdotto è rimandata alla successiva fase di progettazione, che meglio definirà l'effettiva attuazione delle proposte di piano - In generale le azioni di adeguamento o riqualificazione di infrastrutture esistenti sono interventi di risistemazione stradale. Il PUMS di Ruvo non prevede la creazione di nuove infrastrutture se non già previste da altri Piani o Programmi Vigenti. 	Nessuna

**2. Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - SEZIONE
Demanio e Patrimonio- SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C.
e Riforma Fondiaria - Prot. 1443 del 20.01.2023**

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
2.a	Nell'ambito delle analisi di coerenza esterna del RPA, a p. 36, si menziona il Piano Comunale dei Tratturi, strumento non più vigente e ormai sostituito dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT).	Si è provveduto all'aggiornamento eliminando il Paragrafo 5.4 sul Piano Comunale ed inserendo il 4.9 sul QAT nella Relazione Generale di Piano - Quadro Conoscitivo, lo stesso si è inserito nella tavola di inquadramento (TAVIN1)	Relazione Generale di Piano – Quadro Conoscitivo, Capp. 4 e 5, TAVIN1
2.b	Il Servizio ritiene che non sia indispensabile l'attivazione di un successivo grado di valutazione ambientale dell'intervento stesso, quale il procedimento di VAS, con le seguenti condizioni: 1.che sia esplicitata la coerenza con il QAT vigente	Il riferimento al QAT e al redigendo DVR è stato inserito nel paragrafo relativo al quadro di riferimento della pianificazione regionale (paragrafo 4.9 della Relazione Generale di Piano – Quadro Conoscitivo). La sovrapposizione della rete con i tracciati della rete tratturale è stata aggiunta nella tavola di inquadramento (TAVIN1)	Relazione Generale di Piano – Quadro Conoscitivo, Capp. 4 e 5, TAVIN1
2.c	2.che le azioni sulle aree tratturali osservino i criteri progettuali per gli interventi nel “Parco dei Tratturi di Puglia”, ossia la salvaguardia della continuità dell'asta tratturale, la fruibilità del percorso e la leggibilità del tracciato (D.G.R. 2411/2019 e D.D. n 603 del 12/04/2020)	Le prescrizioni indicate saranno riportate all'interno di un apposito capitolo della Relazione di Proposta di Piano, che comprenderà prescrizioni relative alla tutela degli aspetti storico-culturali e paesaggistici.	da acquisire nell'ambito degli elaborati della Proposta di Piano
2.d	3. che, secondo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 4/2013 e s.m.i., in sede di programmazione, progettazione, ed esecuzione delle azioni di piano, sia prevista una verifica di conformità degli interventi attuativi previsti dal PUMS sui tracciati tratturali al Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) dei Tratturi di Puglia, il quale sta completando il suo iter di formazione ed approvazione	Le prescrizioni indicate, saranno riportate all'interno di un apposito capitolo della Relazione di Proposta di Piano, che comprenderà prescrizioni relative alla tutela degli aspetti storico-culturali e paesaggistici.	da acquisire nell'ambito degli elaborati della Proposta di Piano

3. Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggi per la Città Metropolitana di Bari - Prot. 1767 del 25.01.2023

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
3.a	<p>Per quanto attiene agli aspetti archeologici, l'attuale fase di pianificazione non è idonea a definire il possibile impatto su presenze di interesse culturale presenti nel sottosuolo. Si evidenzia la necessità di prevedere per le scelte localizzative e dimensionali dei vari progetti di particolari misure di cautela per le presenze storico archeologiche, da prevedersi sulla base delle valutazioni derivanti dall'analisi delle carte del potenziale archeologico da elaborare ai sensi dell'art. 25 del D. L.vo n. 50 del 2016 e trasmettere alla Scrivente secondo quanto previsto della normativa vigente. Considerando pertanto le possibilità criticità dei progetti attuativi del piano e la scarsa identificazione degli stessi, si ritiene necessario prescrivere, fin dalla presente fase, che le indicazioni progettuali che verranno rilasciate in fasi successive siano condivise preliminarmente con questa Soprintendenza, al fine di fornire tutte le indicazioni tecniche necessarie per individuare le più idonee forme di mitigazione, anche in coerenza con quanto prescritto e suggerito nei Piani di diverso livello a cui il Piano fa riferimento.</p>	<p>Le prescrizioni indicate, saranno riportate all'interno di un apposito capitolo della Relazione di Proposta di Piano, che comprenderà prescrizioni relative alla tutela degli aspetti storico-culturali e paesaggistici.</p>	<p>da acquisire nell'ambito degli elaborati della Proposta di Piano</p>
3.b	<p>Inoltre si chiarisce fin d'ora che le eventuali nuove infrastrutture dovranno essere oggetto di singoli procedimenti da sottoporre a valutazione da parte di questa Amministrazione che tengano conto dello stato dei luoghi con particolare riferimento alla presenza di beni diffusi, dei beni vincolati e tutelati ope legis, all'eventuale presenza di alberature storiche, alla destinazione dei suoli, come già fatto in fase di redazione di Progetti simili a quelli previsti nel Piano.</p>	<p>Si prende atto</p>	<p>Non richiesta</p>

4. Città Metropolitana di Bari - Polizia Metropolitana - Prot. 2078 del 30.01.2023

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
4	In esito alla nota indicata in oggetto, si rappresenta che questo Comando svolge esclusivamente funzioni di polizia stradale e di controllo ambientale, senza alcuna competenza ad esprimere pareri. Pertanto, qualsiasi comunicazione similare al procedimento in oggetto indicato che pervenga da Codesta Comune, sarà trattata solo per conoscenza delle problematiche.	Si prende atto	Non richiesta

5. Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Sezione Infrastrutture per la mobilità - Prot. 2150 del 30.01.2023

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
5.a	Si coglie l'occasione per informare codesta Amministrazione che con DGR n. 754 del 23.05.2022, pubblicata sul BURP n. 62 del 03.06.2022, Regione Puglia ha adottato la proposta di Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti. [...] si ritiene che emerge la sostanziale coerenza e compatibilità con la proposta di Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030. Si chiede tuttavia, nella prossima fase di approvazione del PUMS del Comune di Ruvo di Puglia, di inserire all'interno della Relazione Generale di Piano e del Rapporto Ambientale e, qualora opportuno intervenendo anche sugli elaborati grafici di Piano, una riflessione sulla coerenza e sulla relazione tra il PUMS in oggetto, strumento di pianificazione di scala locale e il sovraordinato PA PRT 2021-2030	<p>Si è provveduto ad inserire il nuovo PA all'interno del paragrafo 4.1.1 della Relazione Generale di Piano – Quadro Conoscitivo, facendovi riferimento nell'ambito della Proposta di Piano.</p> <p>Si è provveduto ad aggiornare anche il paragrafo 4.1.4 relativo al Piano Regionale delle Merci e della Logistica.</p>	Relazione Generale di Piano – Quadro Conoscitivo, Cap. 4

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
5.b	strumento di pianificazione di scala regionale previsto dalla LR 16/2008, di cui non viene fatta menzione in nessuno degli elaborati trasmessi.	La legge regionale è citata al paragrafo 4.1 della Relazione, il cui titolo presenta un refuso, ossia il riferimento alle annualità che sono proprie del Piano Attuativo e che è stato corretto	Modifica del Titolo del Par. 4.1 della RGP di Quadro Conoscitivo
5.c	Si ritiene utile inoltre informare il Comune che con DGR n. 1812 del 07.12.2022 la Giunta Regionale nell'ambito della Programmazione FESR-FSE+2021-2027 ha preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 con cui la COMMISSIONE EUROPEA ha approvato I PROGRAMMI OPERATIVI della REGIONE PUGLIA.	Si è provveduto ad aggiornare il paragrafo 4.4 del della Relazione Generale di Piano – Quadro Conoscitivo, facendovi riferimento nell'ambito della Proposta di Piano.	Relazione Generale di Piano – Quadro Conoscitivo, Cap. 4, paragrafo 4.
5.d	Infine, esprimendo la sostanziale coerenza di quanto finora prodotto con le indicazioni presenti nelle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS approvate con DGR 193/2018, si raccomanda per la successiva fase di approvazione del PUMS del Comune di Ruvo di Puglia di continuare a seguire quanto previsto dalle stesse, sia in termini di contenuti del Piano che di iter procedurale.	Si prende atto	Non richiesta

**6. Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - SEZIONE
Infrastrutture Idriche - Prot. 3264 del 14.02.2023**

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
6.a	si comunica che il PUMS del Comune di Ruvo di Puglia per le sue qualità intrinseche ed in rapporto alle tipologie di azioni previste, non presenta interferenze con l'ambiente idrico di riferimento e non contrasta con le previsioni vincolistiche inserite nel Piano di Tutela delle Acque cogente.	Si prende atto	Non richiesta
6.b	Riguardo la dimensione di eventuali nuove superfici scolanti da realizzare, si evidenza l'OBBLIGO di applicazione del R.R. n. 26 del 9/12/2013 recante la "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)".	L'obbligo citato sarà richiamato all'interno di un apposito capitolo della Relazione di Proposta di Piano, che comprenderà prescrizioni per la tutela degli ambiti ecosistemici, ambientali e idrogeologici	da acquisire nell'ambito degli elaborati della Proposta di Piano

7. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Prot. 3351 del 15.02.2023

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
7.a	Nel condividere le finalità e gli obiettivi di piano e nel prendere atto che riguardo le pianificazioni di cui si detiene la responsabilità della relativa gestione e al PAI in particolare in fase esecutiva verrà richiesto il parere di conformità, qualora tra gli interventi a carattere infrastrutturale dovessero esserci interferenze con il PAI.	Si prende atto	Non richiesta

7.b	<p>si fa presente che comunque il quadro conoscitivo non risulta aggiornato alle ultime modifiche di perimetrazione avvenute con decreto del Segretario Generale n. 336 del 08/06/2018 in G.U. n. 234 del 08/10/2018, riguardanti il sistema idrografico di Lama Balice, che interessa i territori dei comuni di Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Bari. È pertanto opportuno, ai fini della rispondenza degli atti allo stato vincolistico vigente oltre che per una valutazione più congrua delle scelte di piano, che gli elaborati dello stesso vengano adeguati alle attuali perimetrazioni.</p>	<p>Precisando che il layer utilizzato per la rappresentazione in TAVIN1 è il WMS fornito al momento della redazione sul portale di AdB, si è provveduto ad aggiornare la tavola con gli shapefile oggi forniti sul medesimo sito.</p>	TAV IN1
-----	---	---	---------

INTEGRAZIONI E MODIFICHE PER I RISCONTRI SUL PIANO

8. Città Metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità - Prot. 16722 del 16.07.2024

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
8.a	<p>Come noto con Deliberazione del Consiglio Metropolitano di Bari n. 55 del 17/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bari. Dalla lettura degli elaborati del PUMS del Comune di Ruvo di Puglia, allegato alla Delibera Giuntale n. 150 del 13/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, non risulta richiamato alcun allineamento al suddetto piano sovraordinato della Città Metropolitana e di tanto si chiede riscontro.</p>	<p>Verificata la coerenza delle azioni previste con quanto previsto dal PUMS di CMB e con le indicazioni dello stesso per il Comune di Ruvo di Puglia, è stato aggiornato il Quadro Conoscitivo (redatto precedentemente a suddetta data) con i riferimenti a tali previsioni.</p>	<p>Par. 5.1 della Relazione Generale di Piano – Quadro Conoscitivo (RGP-QC) e par. 8.1.7 del RPA</p>

9. Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggi per la Città Metropolitana di Bari - Prot. 16873 del 17.07.2024

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
9.a	<p>In relazione alle azioni e interventi previsti dal PUMS si forniscono le seguenti indicazioni da adottare in seguito la scelta dei materiali per le pavimentazioni dovrà comprendere anche materiali di pregio come la pietra, soprattutto per quegli interventi che vedranno l'interessamento di tratti di strada tutelati ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali, quali le strade del centro storico o i viali di accesso alla città. Inoltre, se gli interventi dovessero interessare aree esterne al centro abitato, come quelle all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dovrà essere posta la massima attenzione al corretto inserimento degli interventi nei contesti paesaggistici tutelati, intervenendo con progetti specifici e focalizzati sulle caratteristiche specifiche dell'area di intervento, senza alcuna scelta preconcetta o standardizzata.</p>	<p>Le indicazioni sono state riportate integralmente al par. 10.1 della Relazione Generale di Piano – Proposta di Piano</p>	<p>Cap. 10.1 della Relazione Generale di Piano – Proposta di Piano (RGP- PP)</p>
9.b	<p>In merito al nuovo paragrafo della “Relazione di Piano” dal titolo “Tutela degli aspetti storici culturali e paesaggistici” inserito in seguito alle osservazioni del Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria [...] questa Soprintendenza ritiene che la conclusione del paragrafo [...] debba essere riscritta prevedendo espressamente l'interessamento del competente Istituto del Ministero della Cultura in tutte le fasi di pianificazione e progettazione di interventi che interessino il bene vincolato dei tratturi.</p>	<p>La frase è stata riformulata inserendo il riferimento all'istituto competente richiamato.</p>	<p>Cap. 10.3 della Relazione Generale di Piano – Proposta di Piano (RGP- PP)</p>

9.c	<p>Per quanto attiene agli aspetti archeologici, l'attuale fase di pianificazione non è idonea a definire il possibile impatto su presenze di interesse culturale presenti nel sottosuolo. Si evidenzia la necessità di prevedere per le scelte localizzative e dimensionali dei vari progetti di particolari misure di cautela per le presenze storico archeologiche, da prevedersi sulla base delle valutazioni derivanti dall'analisi delle carte del potenziale e del rischio archeologico da elaborare ai sensi dell'art. 41, Allegato I, 8 del D. L.vo n. 36 del 2023 e trasmettere alla Scrivente secondo quanto previsto della normativa vigente. [...] si ritiene necessario prescrivere che le indicazioni progettuali che verranno rilasciate in fasi successive siano condivise preliminarmente con questa Soprintendenza, al fine di fornire tutte le indicazioni tecniche necessarie per individuare le più idonee forme di mitigazione, anche in coerenza con quanto prescritto e suggerito nei Piani di diverso livello a cui il Piano fa riferimento.</p>	<p>Le indicazioni sono state riportate integralmente al par. 10.3 della Relazione Generale di Piano – Proposta di Piano</p> <p>Cap. 10.3 della Relazione Generale di Piano – Proposta di Piano (RGP- PP)</p>
9.d	<p>si chiarisce fin d'ora che le eventuali nuove infrastrutture dovranno essere oggetto di singoli procedimenti da sottoporre a valutazione da parte di questa Amministrazione che tengano conto dello stato dei luoghi con particolare riferimento alla presenza di beni diffusi, dei beni vincolati e tutelati ope legis, all'eventuale presenza di alberature storiche, alla destinazione dei suoli, come già fatto in fase di redazione di progetti simili a quelli previsti nel Piano, come ad esempio la pista ciclabile di collegamento fra la stazione ferroviaria e il centro storico. Si specifica fino d'ora che tutti i nuovi progetti dovranno prevedere anche soluzioni alternative o analizzare la cosiddetta "soluzione zero".</p>	<p>Si prende atto</p>

10. Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana- Prot. 16988 del 18.07.2024

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
10.a	<p>In relazione alle azioni e interventi previsti dal PUMS si forniscono le seguenti indicazioni da adottare in seguito all'attuazione del Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli interventi ricadenti in “Paesaggi rurali” siano osservate le raccomandazioni di cui all’Elaborato PPTR n. 4.4.5 “Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture” (ex art. 83 c.4 NTA del PPTR), in particolare per quanto riguarda Intorno, Bordo e Territorio; - per gli interventi ricadenti in “Testimonianza della stratificazione insediativa” e relative “Aree di rispetto” si auspica la realizzazione di aree a verde attrezzate con percorsi pedonali e spazi di sosta da realizzarsi con materiali compatibili con il contesto paesaggistico e senza opere di impermeabilizzazione; - per gli interventi che ricadono su “Strade a valenza paesaggistica” soggetti alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 c.5 delle NTA del PPTR; si evitino, pertanto, interventi che compromettano l’intervisibilità e l’integrità percettiva delle visuali panoramiche con particolare riferimento alla segnaletica e alla cartellonistica stradale; al fine di valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata, in caso di realizzazione di aree di sosta, siano individuate visuali di rilevante valore paesaggistico che caratterizzano l’identità dell’ambito come risorsa per la promozione, la fruizione culturale-paesaggistica e l’aggregazione sociale; - al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato, o nelle vicinanze dello stesso, sia prevista la necessaria segnaletica e/o le indicazioni per tali beni. 	<p>Le indicazioni sono state riportate integralmente al par. 10.3 della Relazione Generale di Piano – Proposta di Piano</p>	<p>Cap. 10.3 della Relazione Generale di Piano – Proposta di Piano (RG- PP)</p>

11. Autorità Idrica Pugliese – Prot. 17521 del 25.07.2024

Numero parere	Breve descrizione	Note	Elaborati modificati
11.a	<p>A seguito del suddetto avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, questa Autorità aveva espresso proprio parere di competenza1 in merito alla necessità di effettuare una verifica di coerenza esterna con il Piano d'Ambito dell'Autorità Idrica Pugliese; tale parere tuttavia, a seguito di analisi della documentazione pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, non risulta recepita nel Rapporto Preliminare Ambientale, né viene dato atto e motivato il mancato recepimento nel corso della fase di scoping.</p>	<p>A Marzo 2023 si trasmetteva il documento denominato “Riscontro pareri SCMA per la verifica di assoggettabilità a VAS” (allegato SCMA) oggi contenuto nella presente sintesi, che riportava il riscontro al punto 1.a “Rispetto agli obiettivi del Piano d'Ambito che attengono aspetti relativi alla domanda di approvvigionamento idrico e al relativo smaltimento delle acque, nonché alla preservazione della qualità della risorsa, si valuta che il Piano della Mobilità Sostenibile del Comune di Ruvo sia Ininfluente.”</p> <p>Allo scopo di rendere evidente tale considerazione si è introdotto un paragrafo dedicato nel Rapporto Ambientale Preliminare</p>	<p>Cap. 8.1.6 della Rapporto Preliminare per la Verifica di Ass. a VAS</p>